



PROVINCIA DI MANTOVA

Deliberazione del Consiglio Provinciale

Seduta del **08/04/2015 ore 18:00** Atto n. **6**

Consiglieri assegnati 24 - Consiglieri in carica 24 - Presidente 1 PRESENTI N. 14

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
1) PASTACCI ALESSANDRO	-	X	13) MERLO GIULIA	-	X
			14) MONTAGNINI MASSIMILIANO	X	-
2) PISTONI SIMONE	X	-	15) MORSELLI BENIAMINO	-	X
3) BARAI GIAMPIETRO	X	-	16) NEGRINI FRANCESCO	X	-
4) BEDUSCHI ALESSANDRO	-	X	17) PASETTI CEDRIK	-	X
5) BIANCHERA ELISA	-	X	18) PELLIZZER MAURIZIO	-	X
6) BIGNOTTI GERMANO	-	X	19) PIPPA DAVIDE	-	X
7) CAVAGLIERI LUIGI	X	-	20) REFOLO PAOLO	X	-
8) CHIODARELLI ADRIANA	X	-	21) ROVEDA CANDIDO	X	-
9) GAZZOLI ELGA	X	-	22) SOFFIATI GIANNI	X	-
10) MANCINI PAOLA	-	X	23) STEFANONI GABRIELE	X	-
11) MARCHI ELISA	X	-	24) TIANA FRANCESCHINO	X	-
12) MENEGHELLI STEFANO	-	X	25) ZUCCA TIZIANA	X	-

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
1) CASTELLI MAURIZIO	X	-	4) ZALTIERI FRANCESCA	X	-
2) DALL'AGLIO MASSIMO	-	X			
3) MAGRI ELENA	X	-			

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Reggente
Faroni Barbara

O G G E T T O:

SECONDA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E AL BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017, ANNUALITA' 2016-2017

Il Presidente del Consiglio PISTONI dà la parola alla Vice Presidente FRANCESCA ZALTIERI, che illustra la seguente proposta di deliberazione:

DECISIONE

Si approva la seconda variazione al Bilancio di previsione 2015 e al bilancio pluriennale 2015-2017, annualità 2016- 2017.

Si approva la seconda modifica al programma annuale 2015 e triennale 2015/2017 dei lavori pubblici approvato con DGP n. 150/2014, già modificato con DCP 3/2015 (1^ variazione di bilancio).

MOTIVAZIONE

Si rende necessario apportare delle variazioni alle previsioni di competenza di alcune risorse e di alcuni interventi del Bilancio di previsione 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017, al fine di garantire lo svolgimento delle attività e dei servizi dell'ente a seguito di:

1) avvenuta concessione di contributi e trasferimenti regionali e da altri enti la cui destinazione è vincolata, al fine di consentire ai servizi interessati di procedere all'approvazione dei progetti e agli impegni di spesa, con conseguente realizzazione delle attività previste.

2) Modifica del programma annuale 2015 e triennale 2015/2017 dei lavori pubblici approvato con DGP n. 150/2014 (già modificato con DCP 3/2015 - 1^ variazione di bilancio) per effetto:

a) della modifica del Piano delle alienazioni di cui alla DGP 153/2014, (allegato alla DCP n. 68 del 23.12.2014 di approvazione del bilancio di previsione 2015 e modificato con DCP 2015/2 del 03.02.2015) per euro 3.900,00;

b) della opportunità di procedere alla candidatura di alcuni interventi su edifici scolastici finanziabili ex DL 104/2013 (decreto mutui scuole) con scadenza del bando regionale il 10.04.2015 al momento non previste nel piano dei lavori pubblici 2015 – 2017; le opere ammesse interamente finanziate da contributo regionale e neutre ai fini del patto di stabilità potranno essere cantierate; le opere neutre ai fini del patto di stabilità sono quelle in cui incassi e pagamenti sono di pari importo in ciascun esercizio di realizzazione. Il requisito necessario per potere procedere con la candidatura delle sopraccitate opere è rappresentato dalla previsione delle stesse nel Piano Lavori Pubblici 2015 – 2017 dell'Ente; la mancanza di tale requisito comporterebbe l'impossibilità di candidare tali interventi con la conseguente potenziale perdita dei relativi finanziamenti a fondo perduto.

c) utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni delle partecipazioni azionarie per euro 616.000,00 (dell'Aeroporto Valerio Catullo Spa per euro 383.317,73, del Centro Servizi Calza srl per euro 3.250,00 e di Asep Spa per euro 230.250,00; residuano euro 817,73 che saranno utilizzati con successivo provvedimento) per far fronte ad interventi urgenti di manutenzione straordinaria delle strade provinciali. Come previsto dalla L. 190/2014 i proventi di dette alienazioni ed i relativi utilizzi non rilevano ai fini dei saldi patto: pertanto le opere sono neutre ai fini del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità in quanto incassi e pagamenti dovranno concretizzarsi per pari importo entro il 31.12.2015. Gli interventi previsti verranno destinati alla sola manutenzione straordinaria delle strade di competenza provinciale, necessaria per garantire in alcuni tratti stradali la sicurezza degli automobilisti e degli utenti.

In via prudenziale si apportano variazioni al bilancio di previsione 2015 che comportano l'iscrizione a bilancio di risorse a destinazione vincolata, non aventi impatto ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio e del rispetto del patto di stabilità.

Non si provvede alle variazioni necessarie per garantire il finanziamento nel triennio del contributo alla finanza pubblica per 1, 2 e 3 miliardi di euro, ex art. 1, commi 418, 419 e 421 della L. 190/2014 (legge di stabilità 2015), che per la Provincia di Mantova è stimato in via approssimativa in circa euro 8-10, 16-20 e 24-30 milioni di euro rispettivamente per il 2015-2016-2017, in quanto trattasi di importi non sostenibili con le ordinarie risorse di bilancio e che parrebbero generare uno squilibrio finanziario strutturale, di cui unico responsabile è lo Stato, come peraltro denunciato continuamente dall'UPI, dall'UPL e dalla stampa nazionale.

L'abnormità dei contributi pretesi dallo Stato a carico della Provincia di Mantova con l'ultima legge di stabilità (peraltro non ancora definiti puntualmente nell'importo a carico di ciascun ente) richiede, pertanto, che essi siano valutati congiuntamente agli effetti, non solo finanziari, della riforma istituzionale in atto ex L. 56/2014, delle conseguenti funzioni attribuite alle Province e delle correlate risorse finanziarie attribuite (in particolare dalla Regione), nonché della spesa di personale che rimarrà in carico all'ente.

Diversamente, in prima analisi, i contributi alla finanza pubblica previsti dalla legge di stabilità 2015 a carico delle Province violano i basilari principi costituzionali che regolano non solo lo svolgimento delle funzioni pubbliche ma anche i rapporti finanziari e amministrativi tra Stato e Autonomie Locali (buona amministrazione, autonomia finanziaria degli enti locali, pareggio di bilancio, leale collaborazione, decentramento amministrativo e federalismo)

A condizioni attuali invariate l'ente potrà rispettare il pareggio di bilancio nel 2015 solamente con manovre straordinarie e nello specifico con applicazione dell'avanzo di amministrazione 2014 alla spesa corrente 2015 per far fronte al versamento allo Stato del contributo previsto ex art. 1, commi 418, 419 e 451 della L. 190/2014) con conseguente elevatissima probabilità di sfioramento del patto di stabilità.

Per il 2016 e 2017, sulla base dei dati attualmente disponibili, pare quasi impossibile rispettare il pareggio di bilancio e il rispetto del patto di stabilità: alla Provincia di Mantova sarà impedito, per via legislativa, di rispettare gli equilibri di bilancio e gli obiettivi di patto di stabilità perché l'importo dei contributi allo Stato ex L. 190/2014, annualmente da porre a carico del bilancio provinciale, si cumula alle precedenti manovre finanziarie e concorre negativamente al calcolo dei saldi da rispettare, rendendone impossibile il conseguimento.

Si ricorda che l'art. 47 del D.L. 66/2014 convertito nella Legge n. 89/2014 già prevede un contributo di circa 4,3 milioni di euro, prelevato dalle risorse correnti dell'ente, previsto a bilancio, che già ha compresso fortemente le risorse destinate al normale funzionamento dei servizi dell'ente. Le norme contenute nel D.L. 66/2014 già richiedono all'ente un contributo ai limiti della sostenibilità, tenuto conto dei pesanti tagli di risorse già avvenute nei precedenti esercizi, per effetto delle manovre riduttive di finanza pubblica susseguites nell'ultimo quinquennio, e dell'andamento non favorevole dell'imposta RCA.

Pertanto, si ricorda che la Giunta con delibera n. 1 del 16.1.15 ha formulato - coerentemente con l'indirizzo del Consiglio provinciale alla Giunta ex DCP 68/2014 - le linee di indirizzo per la gestione, recepite dal Consiglio Provinciale con DCP n. 3/2015;

L'obiettivo programmatico ai fini patto della Provincia di Mantova è stato ridefinito dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) in euro + 6.431.000,00 nel 2015, da cui vanno dedotti 682.000,00 di quota patto orizzontale, rideterminando così il saldo obiettivo in euro + 5.749.000,00, e nel 2016/2017 in €. + 6.897.000,00, con effetti positivi rispetto a quanto previsto, come recepito nella DCP n. 3/2015 del 03.02.2015 (1^ variazione di bilancio)

Risulta necessario variare il programma triennale dei LL. PP. 2015 – 2017, (approvato con DGP 150/2014 e allegato alla DCP n. 68/2014 di approvazione del bilancio di previsione 2015, già modificato con DCP n. 3/2015 del 03.02.2015 (1^ variazione di bilancio) in base a quanto comunicato dal Dirigente Vanz responsabile del procedimento come segue:

inserimento nell'Elenco Annuale dei Lavori 2015 dei seguenti interventi:

- "Interventi di demolizione, ricostruzione, rinforzo di pavimentazioni stradali e consolidamento del corpo stradale - stralcio A" – importo € 386.000,00 (finanziato con mezzi propri di bilancio derivanti da dismissione azioni società Catullo e Centro Servizi Calza)
- "Interventi di demolizione, ricostruzione, rinforzo di pavimentazioni stradali e consolidamento del corpo stradale - stralcio B" – importo € 230.000,00 – (finanziato mezzi propri di bilancio derivanti da dismissione azioni società ASEP spa)
- "Edifici scolastici provinciali: CONSERVATORIO di musica "L.Campiani" di MN: ultimo intervento di completamento del restauro e messa in sicurezza della facciata ovest su Via Fancelli" – importo € 200.000,00 (finanziato con contributo ex art. 10 D.L. 104/2013 – decreto mutui scuole)
- "Realizzazione nuovo capannone in calcestruzzo per la logistica al PORTO di VALDARO (MN)" – importo € 1.169.500,00 (finanziamento a fondo perduto R.L. ai sensi delle LL.NN. 413/1998 e 350/20)

Inserimento nell'annualità 2016 del Programma del seguente intervento:

- "Edifici scolastici provinciali: Ist. Sup. "F.Gonzaga" di CASTIGLIONE d/STIVIERE: Intervento di riqualificazione del manto di copertura ammalorato e miglioramento energetico" – importo € 550.000,00 (finanziato con contributo ex art. 10 D.L. 104/2013 - decreto mutui scuole)

Inserimento nell'annualità 2017 del Programma del seguente intervento:

- "Edifici scolastici provinciali: CONSERVATORIO di musica "L.Campiani" di MN: recupero e messa in sicurezza degli ambienti contigui allo studentato per realizzazione delle sale insonorizzate per lo studio singolo o in gruppi" – importo € 400.000,00 (finanziato con contributo ex art. 10 D.L. 104/2013 - decreto mutui scuole)

Nell'annualità 2017, a seguito di un piccolo incremento delle somme derivanti da alienazioni, vengono inoltre ridefiniti gli importi relativi al finanziamento del progetto denominato "PO.PE. 3° lotto di completamento Tangenziale Sud di Quistello e realizzazione rotatoria tra S.S. n. 12 e S.P. ex S.S. n. 496 in comune di POGGIO RUSCO" come di seguito indicato:

- € 3.480.000,00 bando P.O.R. 2014/2020 "Potenziamento reti stradali secondarie" (precedente importo: 3.400.000,00)
- € 2.871.213,50 contributo Regione Lombardia ex D.Lgs. 112/98 (precedente importo: 2.954.723,50)
- € 648.786,50 finanziati con Piano Alienazioni (precedente importo: 645.276,50).

CONTESTO

Con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 68 del 23/12/2014 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015 e allegati.

Ad oggi non è ancora stato ufficializzato l'importo del contributo da versare per effetto dell'art. 47 del DL 66/2014 convertito nella Legge n. 89/2014 per l'anno 2015, stimato in circa 4,3 milioni di euro e già previsto a bilancio; resta da definire per il 2016/2017 l'ulteriore riduzione di risorse ex art. 19 del D.L. 66/2014 correlata alla riduzione dei costi della politica, per la quale non si è oggi in grado di stimare l'importo. La puntuale definizione degli importi avverrà con decreti ministeriali entro il 31 marzo 2015.

Si attende la definizione da parte del Ministero del contributo ex art. 1, commi 418, 419 e 421 della L. 190/2014 (legge di stabilità 2015), che per la Provincia di Mantova è stimato in via approssimativa in circa euro 8-10, 16-20; 24-30 milioni di euro rispettivamente per il 2015-2016-2017, per procedere alle necessarie variazioni tenuto conto del contesto di forte cambiamento in atto e del fatto che anche le risorse finanziarie attribuite da Regione Lombardia sono in corso di definizione e potrebbero subire delle variazioni per effetto dell'attuazione della L. 56/2014. Si provvederà quindi tempestivamente alle conseguenti variazioni di bilancio, non appena sarà definita la modifica complessiva dell'assetto finanziario, istituzionale e organizzativo dell'ente.

L'ente si trova infatti in una fase di forte cambiamento in cui occorre temperare l'esigenza di non bloccare l'attività gestionale/operativa dell'ente con l'esigenza di garantire il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in un quadro alquanto contraddittorio di cui è difficile perimetrare finanziariamente tutti i confini.

ISTRUTTORIA

Le variazioni sono state apportate dal servizio contabilità sulla base delle richieste di variazione – concordate con gli Assessori di riferimento - inviate dai responsabili dei settori/servizi competenti;

L'art. 193, comma 1^a, del D. Lgs. n. 267/2000 dispone che gli Enti locali sono tenuti a rispettare nelle variazioni di bilancio e durante la gestione il pareggio finanziario e gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Sentita la competente Commissione Consiliare nella seduta del 1° aprile u.s.;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D. Lgs. 267/2000 (TUEL) e successive modifiche e integrazioni;
- D. Lgs 118/2011 e successive modifiche e integrazioni
- D. Lgs 126/2014
- L. 56/2014 (Delrio)
- L. 66/2014 conv. in L. 89/2014
- L. 190/2014 (legge di stabilità 2015)
- Vigente regolamento di contabilità

PARERI

Visto il parere del Collegio dei Revisori;

Visto il parere espresso dal responsabile del Servizio Contabilità, Bilancio e Partecipazioni in merito alla regolarità istruttoria del presente provvedimento e relativi allegati;

Visti i pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal Dirigente del Settore Programmazione Economica e Finanziaria;

DELIBERA

1. di approvare le variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e al bilancio pluriennale 2015 – 2017, annualità 2016 e 2017, riportate nel tabulato allegato, parte necessaria ed integrante del presente provvedimento (**Allegato 1**) per le motivazioni espresse in premessa che si assumono nel dispositivo;

2. di precisare che con il presente provvedimento si mantiene il pareggio finanziario del bilancio di previsione 2015 con l'aggiornamento delle seguenti risultanze finali:

ANNO 2015	ENTRATA	SPESA
Previsioni attuali	131.732.184,95	131.732.184,95
Variazioni	+2.409.224,51	+2.409.224,51
TOTALI	134.141.409,46	134.141.409,46

e si mantiene il pareggio finanziario del bilancio pluriennale 2015-2017, annualità 2016 e 2017 con l'aggiornamento delle seguenti risultanze finali, con le criticità evidenziate in premessa:

ANNO 2016	ENTRATA	SPESA
Previsioni attuali	56.856.212,83	56.856.212,83

Variazioni	+550.000,00	+550.000,00
TOTALI	57.406.212,38	57.406.212,83

ANNO 2017	ENTRATA	SPESA
Previsioni attuali	68.096.715,53	68.096.715,53
Variazioni	+ 483.900,00 * 83.510,00	+ 400.390,00
TOTALI	68.497.105,53	68.497.105,53

3. di prendere atto di quanto illustrato in premessa e di dare atto che la presente variazione di Bilancio è conforme agli atti e agli indirizzi generali del Consiglio Provinciale e recepisce la seconda modifica al programma triennale dei Lavori Pubblici 2015 – 2017, (comunicata dal responsabile del procedimento - Vanz), che si approva come riportato nell'**allegato 2**; il servizio contabilità ha provveduto alle variazioni del bilancio annuale e pluriennale, conseguenti alla 2° modifica del programma triennale dei lavori pubblici 2015-2017, riportate nel predetto allegato di cui al punto 1);

4. di dare atto che vengono apportate modifiche al prospetto degli equilibri validi al fini del patto di stabilità (**allegato n. 3**) e riportati nell'**allegato d**) alla deliberazione di Consiglio provinciale n. 68 del 23.12.2014 di approvazione del Bilancio di Previsione 2015 e allegati, aggiornato per effetto della DCP n. 3/2015 1^ variazione al bilancio e della presente variazione al bilancio precisando che con la presente variazione vengono inserite solamente opere neutre ai fini del Patto di Stabilità in quanto finanziate da trasferimenti in conto capitale il cui incasso verrà effettuato coerentemente con il flusso di pagamenti di ciascun esercizio; le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale (al netto delle concessioni e riscossioni di crediti), dopo la presente variazione garantiscono il rispetto dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità per l'anno 2015 come previsto dalla vigente normativa, a condizione che i pagamenti vengano effettuati nel limite indicato nell'**allegato 3**), limite "contingentato" in via prudenziale e incrementabile per quanto attiene all'esercizio 2015 in relazione alla effettiva realizzazione delle riscossioni derivanti dall'alienazione del patrimonio immobiliare ed azionario dell'Ente ed agli spazi che verranno eventualmente assegnati da Regione Lombardia, tenuto conto dell'effettivo andamento delle entrate proprie dell'Ente e degli effetti restrittivi delle manovre di finanza pubblica del Governo centrale ed in particolare della Legge n. 190/2014 e della Legge 56/2014, di cui è rimandata la valutazione alla definizione puntuale degli importi a carico dell'ente ed alla approvazione del rendiconto di gestione 2014;

5. Si ritiene comunque necessario prendere atto che l'equilibrio raggiunto ai fini del rispetto del patto di stabilità del 2015, a prescindere dall'approvazione o meno di questa delibera, è solo formale in quanto non appena verrà definito il contributo a carico dell'ente ex Legge n. 190/2014, sarà necessario provvedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2014 al bilancio di previsione 2015 per garantire il finanziamento di detto contributo (stimato in circa 8/10 milioni di euro per il 2015); l'avanzo non è attualmente un'entrata rilevante ai fini del patto di stabilità e di conseguenza non sarà possibile rispettare il patto di stabilità nel 2015 e ciò a prescindere dall'approvazione o meno della presente variazione (in quanto riguardante opere neutre ai fini del patto di stabilità, come precisato al punto precedente). Con l'applicazione dell'avanzo saranno pertanto garantiti gli equilibri di bilancio, mentre non verrà rispettato il patto di stabilità per il 2015. Per gli esercizi 2016 e 2017, a legislazione vigente, a seguito del trasferimento del contributo allo Stato ex L.109/2014, non saranno garantiti né gli equilibri di bilancio né il rispetto del patto di stabilità in quanto trattasi di importi sproporzionati rispetto alle risorse finanziarie dell'ente, come meglio sopra specificato e come purtroppo segnalato da tutte le province.

6. Si prende atto che l'effetto congiunto della manovra contenuta nel D.L. 66/2014 e nella L. 190/2014 pone seriamente a rischio il mantenimento degli equilibri di bilancio nel 2016-2017 e il rispetto del patto di stabilità negli esercizi 2015/2017 in quanto l'equilibrio formalmente raggiunto sarà scardinato dal riversamento allo Stato del contributo previsto, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono riportate nel dispositivo; dette criticità saranno attentamente monitorate con conseguente adozione di interventi correttivi e/o l'utilizzo di eventuali entrate "straordinarie" dell'ente (quali ad es. proventi da alienazioni e/o avanzo di amministrazione) per garantire i pagamenti rilevanti ai fini patto ed il regolare funzionamento dei servizi fondamentali. Si provvederà quindi alle conseguenti variazioni di bilancio, non appena sarà definita la modifica complessiva dell'assetto finanziario, istituzionale e organizzativo dell'ente in quanto l'ente si trova in una fase di forte cambiamento in cui occorre temperare l'esigenza di non bloccare l'attività gestionale/operativa degli uffici e dei servizi con l'esigenza di garantire il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, in un quadro alquanto contraddittorio di cui è difficile perimetrare finanziariamente tutti i confini. In tal senso operano gli indirizzi di cui alla DGP n. 1/2015 che recepisce coerentemente gli indirizzi di Consiglio ex DCP n. 68/2014.

7. di dare atto che con successivo atto si provvederà alle conseguenti variazioni del Piano esecutivo di gestione 2015;
8. di trasmettere il presente provvedimento al Tesoriere della Provincia Banca Popolare di Sondrio.

La Vice Presidente ZALTIERI, visto il parere non favorevole apposto sulla proposta sopraesposta dalla Responsabile del Servizio Contabilità Angela Del Bon e dalla Dirigente del Settore Finanziario Camilla Arduini, espone la motivazione tale per cui l'Assemblea Consiliare adotti comunque l'atto, invitando il Consiglio ad assumerla come propria, ai sensi dell'art.49, comma 4 del D.Lgs. 267/2000:

“La presente variazione in via prudenziale si limita ad apportare variazioni al bilancio di previsione 2015/2017 che comportano l'iscrizione a bilancio di risorse a destinazione vincolata. Viceversa non adottare la delibera costituirebbe la perdita di un'opportunità per l'ente in quanto non potrebbe beneficiare delle risorse assegnate/incassate e non potrebbe candidare i progetti delle scuole ex dl 104/2013 (cd decreto mutui scuole) al bando di Regione Lombardia in scadenza il 10.4.2015. L'adozione della presente delibera non aggrava pertanto la situazione dell'ente per quanto attiene il reperimento di risorse ai fini di garantire il finanziamento nel triennio del contributo alla finanza pubblica per 1, 2 e 3 miliardi di euro, ex art. 1, commi 418, 419 e 421 della .L. 190/2014 (legge di stabilità 2015), che per la Provincia di Mantova è stimato in via approssimativa in circa euro 8-10, 16-20 e 24-30 milioni di euro rispettivamente per il 2015-2016-2017, in quanto trattasi di importi non sostenibili con le ordinarie risorse di bilancio e che parrebbero impropriamente generare uno squilibrio finanziario strutturale. Al tempo stesso la presente delibera non modifica in alcun modo gli equilibri relativi al patto di stabilità in quanto introduce solamente opere neutre ai fini del patto di stabilità stesso.

La Provincia di Mantova si trova in una fase di forte cambiamento in cui occorre temperare l'esigenza di non bloccare l'attività gestionale/operativa dell'ente con l'esigenza di garantire il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in un quadro alquanto contraddittorio di cui è difficile perimetrare finanziariamente tutti i confini.

Pertanto ai fini della ponderazione degli interessi in campo il Consiglio valuta che l'adozione della presente delibera consentirà all'ente di utilizzare le risorse a destinazione vincolata assegnate/riscosse e di candidare progetti riguardanti le scuole del proprio territorio al bando regionale ex dl104/2013 (cd decreto mutui scuole) in scadenza il 10 aprile 2015, bando che prevede come presupposto ineludibile la previsione delle opere candidabili nel programma triennale dei lavori pubblici dell'ente e che potrebbe consentire all'ente di acquisire cospicui contributi regionali.

Si ribadisce che la presente variazione si limita ad apportare variazioni al bilancio di previsione 2015 e al bilancio pluriennale 2015- 2017, annualità 2016 e 2017 che comportano l'iscrizione a bilancio di risorse a destinazione vincolata e pertanto neutre sia ai fini dei riflessi sul mantenimento degli equilibri di bilancio che ai fini del rispetto del patto di stabilità.”

Indi viene data la parola alla Dirigente del Settore Finanziario Camilla Arduini che illustra il parere reso sulla proposta, come da verbale che si riporta a parte.

Il Presidente del Consiglio PISTONI dichiara quindi aperta la discussione.

Intervengono i Consiglieri: Montagnini, Stefanoni, Negrini, Refolo, Tiana, Barai, come da verbale che si riporta a parte.

Il Consigliere CHIODARELLI, Presidente della 3^a Commissione Consiliare che ha esaminato la proposta chiede una sospensione del Consiglio di 5 minuti, che viene concessa dal Presidente Pistoni.

Alla ripresa dei lavori risultano assenti dall'aula i Consiglieri Marchi, Stefanoni.

PRESENTI N.12

Entra il Presidente PASTACCI
PRESENTI N.13

Si riprende la discussione, di cui si riporta il verbale a parte.
Interviene il Consigliere Refolo, che poi esce dall'aula,

Esce REFOLO
PRESENTI N.12

E i Consiglieri Cavaglieri, Tiana, Barai ed il Presidente Pastacci.

Entrano REFOLO e MARCHI
PRESENTI N.14

Intervengono alla Discussione i Consiglieri REFOLO e Marchi.

Quindi il Presidente del Consiglio PISTONI pone in votazione il sottoriportato schema di deliberazione, integrandolo con la motivazione del superamento del parere non favorevole:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

DECISIONE

Si approva la seconda variazione al Bilancio di previsione 2015 e al bilancio pluriennale 2015-2017, annualità 2016- 2017.

Si approva la seconda modifica al programma annuale 2015 e triennale 2015/2017 dei lavori pubblici approvato con DGP n. 150/2014, già modificato con DCP 3/2015 (1^ variazione di bilancio).

MOTIVAZIONE

Si rende necessario apportare delle variazioni alle previsioni di competenza di alcune risorse e di alcuni interventi del Bilancio di previsione 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017, al fine di garantire lo svolgimento delle attività e dei servizi dell'ente a seguito di:

1) avvenuta concessione di contributi e trasferimenti regionali e da altri enti la cui destinazione è vincolata, al fine di consentire ai servizi interessati di procedere all'approvazione dei progetti e agli impegni di spesa, con conseguente realizzazione delle attività previste.

2) Modifica del programma annuale 2015 e triennale 2015/2017 dei lavori pubblici approvato con DGP n. 150/2014 (già modificato con DCP 3/2015 - 1^ variazione di bilancio) per effetto:

a) della modifica del Piano delle alienazioni di cui alla DGP 153/2014, (allegato alla DCP n. 68 del 23.12.2014 di approvazione del bilancio di previsione 2015 e modificato con DCP 2015/2 del 03.02.2015) per euro 3.900,00;

b) della opportunità di procedere alla candidatura di alcuni interventi su edifici scolastici finanziabili ex DL 104/2013 (decreto mutui scuole) con scadenza del bando regionale il 10.04.2015 al momento non previste nel piano dei lavori pubblici 2015 – 2017; le opere ammesse interamente finanziate da contributo regionale e neutre ai fini del patto di stabilità potranno essere cantierate; le opere neutre ai fini del patto di stabilità sono quelle in cui incassi e pagamenti sono di pari importo in ciascun esercizio di realizzazione. Il requisito necessario per potere procedere con la candidatura delle sopraccitate opere è rappresentato dalla previsione delle stesse nel Piano Lavori Pubblici 2015 – 2017 dell'Ente;

la mancanza di tale requisito comporterebbe l'impossibilità di candidare tali interventi con la conseguente potenziale perdita dei relativi finanziamenti a fondo perduto.

c) utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni delle partecipazioni azionarie per euro 616.000,00 (dell'Aeroporto Valerio Catullo Spa per euro 383.317,73, del Centro Servizi Calza srl per euro 3.250,00 e di Asep Spa per euro 230.250,00; residuano euro 817,73 che saranno utilizzati con successivo provvedimento) per far fronte ad interventi urgenti di manutenzione straordinaria delle strade provinciali. Come previsto dalla L. 190/2014 i proventi di dette alienazioni ed i relativi utilizzi non rilevano ai fini dei saldi patto: pertanto le opere sono neutre ai fini del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità in quanto incassi e pagamenti dovranno concretizzarsi per pari importo entro il 31.12.2015. Gli interventi previsti verranno destinati alla sola manutenzione straordinaria delle strade di competenza provinciale, necessaria per garantire in alcuni tratti stradali la sicurezza degli automobilisti e degli utenti.

In via prudenziale si apportano variazioni al bilancio di previsione 2015 che comportano l'iscrizione a bilancio di risorse a destinazione vincolata, non aventi impatto ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio e del rispetto del patto di stabilità.

Non si provvede alle variazioni necessarie per garantire il finanziamento nel triennio del contributo alla finanza pubblica per 1, 2 e 3 miliardi di euro, ex art. 1, commi 418, 419 e 421 della L. 190/2014 (legge di stabilità 2015), che per la Provincia di Mantova è stimato in via approssimativa in circa euro 8-10, 16-20 e 24-30 milioni di euro rispettivamente per il 2015-2016-2017, in quanto trattasi di importi non sostenibili con le ordinarie risorse di bilancio e che parrebbero generare uno squilibrio finanziario strutturale, di cui unico responsabile è lo Stato, come peraltro denunciato continuamente dall'UPI, dall'UPL e dalla stampa nazionale.

L'abnormità dei contributi pretesi dallo Stato a carico della Provincia di Mantova con l'ultima legge di stabilità (peraltro non ancora definiti puntualmente nell'importo a carico di ciascun ente) richiede, pertanto, che essi siano valutati congiuntamente agli effetti, non solo finanziari, della riforma istituzionale in atto ex L. 56/2014, delle conseguenti funzioni attribuite alle Province e delle correlate risorse finanziarie attribuite (in particolare dalla Regione), nonché della spesa di personale che rimarrà in carico all'ente.

Diversamente, in prima analisi, i contributi alla finanza pubblica previsti dalla legge di stabilità 2015 a carico delle Province violano i basilari principi costituzionali che regolano non solo lo svolgimento delle funzioni pubbliche ma anche i rapporti finanziari e amministrativi tra Stato e Autonomie Locali (buona amministrazione, autonomia finanziaria degli enti locali, pareggio di bilancio, leale collaborazione, decentramento amministrativo e federalismo)

A condizioni attuali invariate l'ente potrà rispettare il pareggio di bilancio nel 2015 solamente con manovre straordinarie e nello specifico con applicazione dell'avanzo di amministrazione 2014 alla spesa corrente 2015 per far fronte al versamento allo Stato del contributo previsto ex art. 1, commi 418, 419 e 451 della L. 190/2014) con conseguente elevatissima probabilità di sfioramento del patto di stabilità.

Per il 2016 e 2017, sulla base dei dati attualmente disponibili, pare quasi impossibile rispettare il pareggio di bilancio e il rispetto del patto di stabilità: alla Provincia di Mantova sarà impedito, per via legislativa, di rispettare gli equilibri di bilancio e gli obiettivi di patto di stabilità perché l'importo dei contributi allo Stato ex L. 190/2014, annualmente da porre a carico del bilancio provinciale, si cumula alle precedenti manovre finanziarie e concorre negativamente al calcolo dei saldi da rispettare, rendendone impossibile il conseguimento.

Si ricorda che l'art. 47 del D.L. 66/2014 convertito nella Legge n. 89/2014 già prevede un contributo di circa 4,3 milioni di euro, prelevato dalle risorse correnti dell'ente, previsto a bilancio, che già ha compresso fortemente le risorse destinate al normale funzionamento dei servizi dell'ente. Le norme contenute nel D.L. 66/2014 già richiedono all'ente un contributo ai limiti della sostenibilità, tenuto conto dei pesanti tagli di risorse già avvenute nei precedenti esercizi, per effetto delle manovre riduttive di finanza pubblica susseguitesì nell'ultimo quinquennio, e dell'andamento non favorevole dell'imposta RCA.

Pertanto, si ricorda che la Giunta con delibera n. 1 del 16.1.15 ha formulato - coerentemente con l'indirizzo del Consiglio provinciale alla Giunta ex DCP 68/2014 - le linee di indirizzo per la gestione, recepite dal Consiglio Provinciale con DCP n. 3/2015; L'obiettivo programmatico ai fini patto della Provincia di Mantova è stato ridefinito dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) in euro + 6.431.000,00 nel 2015, da cui vanno dedotti 682.000,00 di quota patto orizzontale, rideterminando così il saldo obiettivo in euro + 5.749.000,00, e nel 2016/2017 in €. + 6,897.000,00, con effetti positivi rispetto a quanto previsto, come recepito nella DCP n. 3/2015 del 03.02.2015 (1^ variazione di bilancio)

Risulta necessario variare il programma triennale dei LL. PP. 2015 – 2017, (approvato con DGP 150/2014 e allegato alla DCP n. 68/2014 di approvazione del bilancio di previsione 2015, già modificato con DCP n. 3/2015 del 03.02.2015 (1^ variazione di bilancio) in base a quanto comunicato dal Dirigente Vanz responsabile del procedimento come segue:

inserimento nell'Elenco Annuale dei Lavori 2015 dei seguenti interventi:

- “Interventi di demolizione, ricostruzione, rinforzo di pavimentazioni stradali e consolidamento del corpo stradale - stralcio A” – importo € 386.000,00 (finanziato con mezzi propri di bilancio derivanti da dismissione azioni società Catullo e Centro Servizi Calza)
- “Interventi di demolizione, ricostruzione, rinforzo di pavimentazioni stradali e consolidamento del corpo stradale - stralcio B” – importo € 230.000,00 – (finanziato mezzi propri di bilancio derivanti da dismissione azioni società ASEP spa)
- “Edifici scolastici provinciali: CONSERVATORIO di musica "L.Campiani" di MN: ultimo intervento di completamento del restauro e messa in sicurezza della facciata ovest su Via Fancelli” – importo € 200.000,00 (finanziato con contributo ex art. 10 D.L. 104/2013 – decreto mutui scuole)
- “Realizzazione nuovo capannone in calcestruzzo per la logistica al PORTO di VALDARO (MN)” – importo € 1.169.500,00 (finanziamento a fondo perduto R.L. ai sensi delle LL.NN. 413/1998 e 350/20)

Inserimento nell'annualità 2016 del Programma del seguente intervento:

- “Edifici scolastici provinciali: Ist. Sup. "F.Gonzaga" di CASTIGLIONE d/STIVIERE: Intervento di riqualificazione del manto di copertura ammalorato e miglioramento energetico” – importo € 550.000,00 (finanziato con contributo ex art. 10 D.L. 104/2013 - decreto mutui scuole)

Inserimento nell'annualità 2017 del Programma del seguente intervento:

- “Edifici scolastici provinciali: CONSERVATORIO di musica "L.Campiani" di MN: recupero e messa in sicurezza degli ambienti contigui allo studentato per realizzazione delle sale insonorizzate per lo studio singolo o in gruppi” – importo € 400.000,00 (finanziato con contributo ex art. 10 D.L. 104/2013 - decreto mutui scuole)

Nell'annualità 2017, a seguito di un piccolo incremento delle somme derivanti da alienazioni, vengono inoltre ridefiniti gli importi relativi al finanziamento del progetto denominato “PO.PE. 3° lotto di completamento Tangenziale Sud di Quistello e realizzazione

rotatoria tra S.S. n. 12 e S.P. ex S.S. n. 496 in comune di POGGIO RUSCO” come di seguito indicato:

€ 3.480.000,00 bando P.O.R. 2014/2020 "Potenziamento reti stradali secondarie" (precedente importo: 3.400.000,00)

€ 2.871.213,50 contributo Regione Lombardia ex D.Lgs. 112/98 (precedente importo: 2.954.723,50)

€ 648.786,50 finanziati con Piano Alienazioni (precedente importo: 645.276,50).

CONTESTO

Con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 68 del 23/12/2014 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015 e allegati.

Ad oggi non è ancora stato ufficializzato l'importo del contributo da versare per effetto dell'art. 47 del DL 66/2014 convertito nella Legge n. 89/2014 per l'anno 2015, stimato in circa 4,3 milioni di euro e già previsto a bilancio; resta da definire per il 2016/2017 l'ulteriore riduzione di risorse ex art. 19 del D.L. 66/2014 correlata alla riduzione dei costi della politica, per la quale non si è oggi in grado di stimare l'importo. La puntuale definizione degli importi avverrà con decreti ministeriali entro il 31 marzo 2015.

Si attende la definizione da parte del Ministero del contributo ex art. 1, commi 418, 419 e 421 della L. 190/2014 (legge di stabilità 2015), che per la Provincia di Mantova è stimato in via approssimativa in circa euro 8-10, 16-20; 24-30 milioni di euro rispettivamente per il 2015-2016-2017, per procedere alle necessarie variazioni tenuto conto del contesto di forte cambiamento in atto e del fatto che anche le risorse finanziarie attribuite da Regione Lombardia sono in corso di definizione e potrebbero subire delle variazioni per effetto dell'attuazione della L. 56/2014. Si provvederà quindi tempestivamente alle conseguenti variazioni di bilancio, non appena sarà definita la modifica complessiva dell'assetto finanziario, istituzionale e organizzativo dell'ente.

L'ente si trova infatti in una fase di forte cambiamento in cui occorre contemperare l'esigenza di non bloccare l'attività gestionale/operativa dell'ente con l'esigenza di garantire il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in un quadro alquanto contraddittorio di cui è difficile perimetrare finanziariamente tutti i confini.

ISTRUTTORIA

Le variazioni sono state apportate dal servizio contabilità sulla base delle richieste di variazione – concordate con gli Assessori di riferimento - inviate dai responsabili dei settori/servizi competenti;

L'art. 193, comma 1^a, del D. Lgs. n. 267/2000 dispone che gli Enti locali sono tenuti a rispettare nelle variazioni di bilancio e durante la gestione il pareggio finanziario e gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Sentita la competente Commissione Consiliare nella seduta del 1° aprile u.s.;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D. Lgs. 267/2000 (TUEL) e successive modifiche e integrazioni
- D. Lgs 118/2011 e successive modifiche e integrazioni
- D. Lgs 126/2014
- L. 56/2014 (Delrio)
- L. 66/2014 conv. in L. 89/2014
- L. 190/2014 (legge di stabilità 2015)
- Vigente regolamento di contabilità

PARERI

Visto il parere del Collegio dei Revisori;

Visto il parere espresso dal responsabile del Servizio Contabilità, Bilancio e Partecipazioni in merito alla regolarità istruttoria del presente provvedimento e relativi allegati;
Visti i pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal Dirigente del Settore Programmazione Economica e Finanziaria.

MOTIVAZIONE ai sensi dell'art.49 comma 4 del D.Lgs.267/2000

Il Consiglio ritiene di procedere all'approvazione della presente deliberazione, pur in presenza di un parere di regolarità contabile non favorevole, per le seguenti motivazioni:

La presente variazione in via prudenziale si limita ad apportare variazioni al bilancio di previsione 2015/2017 che comportano l'iscrizione a bilancio di risorse a destinazione vincolata. Viceversa non adottare la delibera costituirebbe la perdita di un'opportunità per l'ente in quanto non potrebbe beneficiare delle risorse assegnate/incassate e non potrebbe candidare i progetti delle scuole ex dl 104/2013 (cd decreto mutui scuole) al bando di Regione Lombardia in scadenza il 10.4.2015.

L'adozione della presente delibera non aggrava pertanto la situazione dell'ente per quanto attiene il reperimento di risorse ai fini di garantire il finanziamento nel triennio del contributo alla finanza pubblica per 1, 2 e 3 miliardi di euro, ex art. 1, commi 418, 419 e 421 della .L. 190/2014 (legge di stabilità 2015), che per la Provincia di Mantova è stimato in via approssimativa in circa euro 8-10, 16-20 e 24-30 milioni di euro rispettivamente per il 2015-2016-2017, in quanto trattasi di importi non sostenibili con le ordinarie risorse di bilancio e che parrebbero impropriamente generale uno squilibrio finanziario strutturale. Al tempo stesso la presente delibera non modifica in alcun modo gli equilibri relativi al patto di stabilità in quanto introduce solamente opere neutre ai fini del patto di stabilità stesso.

La Provincia di Mantova si trova in una fase di forte cambiamento in cui occorre temperare l'esigenza di non bloccare l'attività gestionale/operativa dell'ente con l'esigenza di garantire il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in un quadro alquanto contraddittorio di cui è difficile perimetrare finanziariamente tutti i confini.

Pertanto ai fini della ponderazione degli interessi in campo il Consiglio valuta che l'adozione della presente delibera consentirà all'ente di utilizzare le risorse a destinazione vincolata assegnate/riscosse e di candidare progetti riguardanti le scuole del proprio territorio al bando regionale ex dl104/2013 (cd decreto mutui scuole) in scadenza il 10 aprile 2015, bando che prevede come presupposto ineludibile la previsione delle opere candidabili nel programma triennale dei lavori pubblici dell'ente e che potrebbe consentire all'ente di acquisire cospicui contributi regionali.

La presente variazione si limita ad apportare variazioni al bilancio di previsione 2015 e al bilancio pluriennale 2015- 2017, annualità 2016 e 2017 che comportano l'iscrizione a bilancio di risorse a destinazione vincolata e pertanto neutre sia ai fini dei riflessi sul mantenimento degli equilibri di bilancio che ai fini del rispetto del patto di stabilità.

D E L I B E R A

1. di approvare le variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e al bilancio pluriennale 2015 – 2017, annualità 2016 e 2017, riportate nel tabulato allegato, parte necessaria ed integrante del presente provvedimento (**Allegato 1**) per le motivazioni espresse in premessa che si assumono nel dispositivo;

2. di precisare che con il presente provvedimento si mantiene il pareggio finanziario del bilancio di previsione 2015 con l'aggiornamento delle seguenti risultanze finali:

ANNO 2015	ENTRATA	SPESA
Previsioni attuali	131.732.184,95	131.732.184,95

Variazioni	+2.409.224,51	+2.409.224,51
TOTALI	134.141.409,46	134.141.409,46

e si mantiene il pareggio finanziario del bilancio pluriennale 2015-2017, annualità 2016 e 2017 con l'aggiornamento delle seguenti risultanze finali, con le criticità evidenziate in premessa:

ANNO 2016	ENTRATA	SPESA
Previsioni attuali	56.856.212,83	56.856.212,83
Variazioni	+550.000,00	+550.000,00
TOTALI	57.406.212,38	57.406.212,83

ANNO 2017	ENTRATA	SPESA
Previsioni attuali	68.096.715,53	68.096.715,53
Variazioni	+ 483.900,00 • 83.510,00	+ 400.390,00
TOTALI	68.497.105,53	68.497.105,53

3. di prendere atto di quanto illustrato in premessa e di dare atto che la presente variazione di Bilancio è conforme agli atti e agli indirizzi generali del Consiglio Provinciale e recepisce la seconda modifica al programma triennale dei Lavori Pubblici 2015 – 2017, (comunicata dal responsabile del procedimento - Vanz), che si approva come riportato nell'**allegato 2**; il servizio contabilità ha provveduto alle variazioni del bilancio annuale e pluriennale, conseguenti alla 2° modifica del programma triennale dei lavori pubblici 2015-2017, riportate nel predetto allegato di cui al punto 1);

4. di dare atto che vengono apportate modifiche al prospetto degli equilibri validi al fini del patto di stabilità (**allegato n. 3**) e riportati nell'**allegato d**) alla deliberazione di Consiglio provinciale n. 68 del 23.12.2014 di approvazione del Bilancio di Previsione 2015 e allegati, aggiornato per effetto della DCP n. 3/2015 1^ variazione al bilancio e della presente variazione al bilancio precisando che con la presente variazione vengono inserite solamente opere neutre ai fini del Patto di Stabilità in quanto finanziate da trasferimenti in conto capitale il cui incasso verrà effettuato coerentemente con il flusso di pagamenti di ciascun esercizio; le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale (al netto delle concessioni e riscossioni di crediti), dopo la presente variazione garantiscono il rispetto dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità per l'anno 2015 come previsto dalla vigente normativa, a condizione che i pagamenti vengano effettuati nel limite indicato nell'**allegato 3**), limite "contingentato" in via prudenziale e incrementabile per quanto attiene all'esercizio 2015 in relazione alla effettiva realizzazione delle riscossioni derivanti dall'alienazione del patrimonio immobiliare ed azionario dell'Ente ed agli spazi che verranno eventualmente assegnati da Regione Lombardia, tenuto conto dell'effettivo andamento delle entrate proprie dell'Ente e degli effetti restrittivi delle manovre di finanza pubblica del Governo centrale ed in particolare della Legge n. 190/2014 e della Legge 56/2014, di cui è rimandata la valutazione alla definizione puntuale degli importi a carico dell'ente ed alla approvazione del rendiconto di gestione 2014;

5. Si ritiene comunque necessario prendere atto che l'equilibrio raggiunto ai fini del rispetto del patto di stabilità del 2015, a prescindere dall'approvazione o meno di questa delibera, è solo formale in quanto non appena verrà definito il contributo a carico dell'ente ex Legge n. 190/2014, sarà necessario provvedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2014 al bilancio di previsione 2015 per garantire il finanziamento di detto contributo (stimato in circa 8/10 milioni di euro per il 2015); l'avanzo non è attualmente un'entrata rilevante ai fini

del patto di stabilità e di conseguenza non sarà possibile rispettare il patto di stabilità nel 2015 e ciò a prescindere dall'approvazione o meno della presente variazione (in quanto riguardante opere neutre ai fini del patto di stabilità, come precisato al punto precedente). Con l'applicazione dell'avanzo saranno pertanto garantiti gli equilibri di bilancio, mentre non verrà rispettato il patto di stabilità per il 2015.

Per gli esercizi 2016 e 2017, a legislazione vigente, a seguito del trasferimento del contributo allo Stato ex L.109/2014, non saranno garantiti né gli equilibri di bilancio né il rispetto del patto di stabilità in quanto trattasi di importi sproporzionati rispetto alle risorse finanziarie dell'ente, come meglio sopra specificato e come purtroppo segnalato da tutte le province.

6. Si prende atto che l'effetto congiunto della manovra contenuta nel D.L. 66/2014 e nella L. 190/2014 pone seriamente a rischio il mantenimento degli equilibri di bilancio nel 2016-2017 e il rispetto del patto di stabilità negli esercizi 2015/2017 in quanto l'equilibrio formalmente raggiunto sarà scardinato dal riversamento allo Stato del contributo previsto, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono riportate nel dispositivo; dette criticità saranno attentamente monitorate con conseguente adozione di interventi correttivi e/o l'utilizzo di eventuali entrate "straordinarie" dell'ente (quali ad es. proventi da alienazioni e/o avanzo di amministrazione) per garantire i pagamenti rilevanti ai fini patto ed il regolare funzionamento dei servizi fondamentali. Si provvederà quindi alle conseguenti variazioni di bilancio, non appena sarà definita la modifica complessiva dell'assetto finanziario, istituzionale e organizzativo dell'ente in quanto l'ente si trova in una fase di forte cambiamento in cui occorre temperare l'esigenza di non bloccare l'attività gestionale/operativa degli uffici e dei servizi con l'esigenza di garantire il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, in un quadro alquanto contraddittorio di cui è difficile perimetrare finanziariamente tutti i confini. In tal senso operano gli indirizzi di cui alla DGP n. 1/2015 che recepisce coerentemente gli indirizzi di Consiglio ex DCP n. 68/2014.

7. di dare atto che con successivo atto si provvederà alle conseguenti variazioni del Piano esecutivo di gestione 2015;

8. di trasmettere il presente provvedimento al Tesoriere della Provincia Banca Popolare di Sondrio.

E ne proclama l'esito:

approvata dai 14 Consiglieri presenti, con 12 voti favorevoli (Pastacci, Pistoni, Barai, Cavaglieri, Chiodarelli, Gazzoli, Montagnini, Negrini, Roveda, Soffiati, Tiana, Zucca), 1 contrario (Refolo), 1 astenuto (Marchi).

Indi il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art.134 - 4° comma della D.Lgs.267/2000, e ne proclama l'esito:

approvata dai 14 Consiglieri presenti, con 12 voti favorevoli (Pastacci, Pistoni, Barai, Cavaglieri, Chiodarelli, Gazzoli, Montagnini, Negrini, Roveda, Soffiati, Tiana, Zucca), 1 contrario (Refolo), 1 astenuto (Marchi).

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Pistoni Simone

IL SEGR. GENERALE REGGENTE

Faroni Barbara

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni